

La firma tecnologica

- Jason Wright riflette sulla possibilità che forme di vita intelligente abbiano lasciato, nel Sistema Solare, tracce che non abbiamo ancora cercato.
- È possibile che alieni intelligenti abbiano già visitato (o abitato) il Sistema Solare e lasciato testimonianze che dobbiamo ancora trovare?

La firma tecnologica

- Abbiamo per davvero cercato con sufficiente attenzione testimonianze di vita aliena nel nostro stesso Sistema Solare?
- E' possibile che altre intelligenze abbiano abitato il Sistema Solare e che, per motivi ignoti, si siano estinte o se ne siano andate ?

Perché non li incontriamo ?

- Gli alieni potrebbero essere troppo evoluti per accorgersi della nostra presenza (o al contrario) siamo noi che non ci accorgiamo di loro
- potremmo aver vissuto in ere temporalmente distanti e non esserci mai incrociati;
- ancora, le nostre comunicazioni potrebbero essere ostacolate da filtri di diversa natura.

Gli alieni non ci visitano perché il nostro Sole è "noioso"?

- Gli alieni potrebbero però anche valutare età e durata della vita delle stelle, prima di decidere se colonizzarle. E forse il nostro Sole non attira.
- Il Sistema solare, che i terrestri percepiscono come casa sicura, potrebbe non offrire agli alieni tutti i *comfort* che cercano - a cominciare dalla sua stella, **con una vita residua troppo breve** per investirci più di tanto.

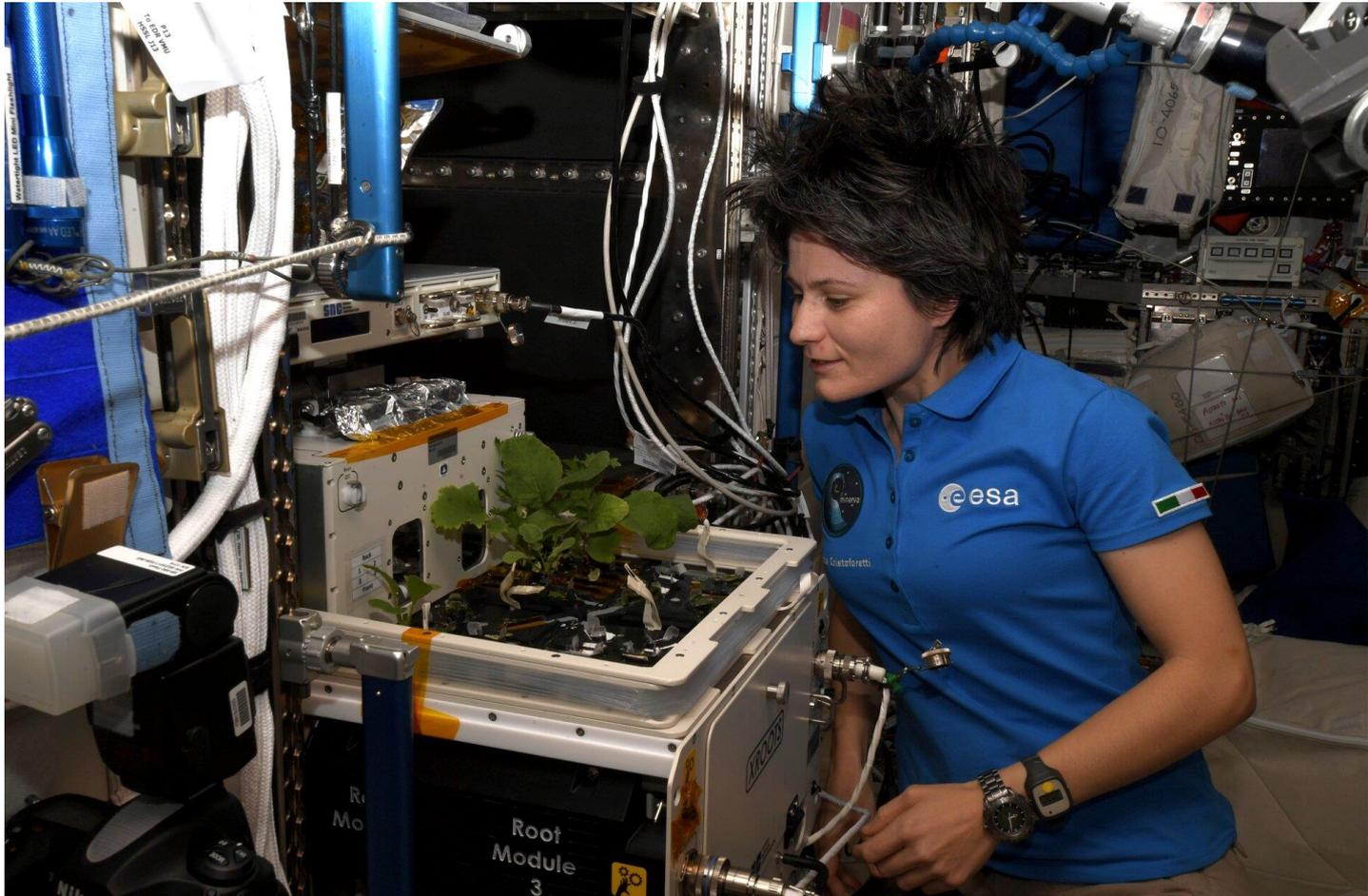
Samantha Cristoforetti che cucina

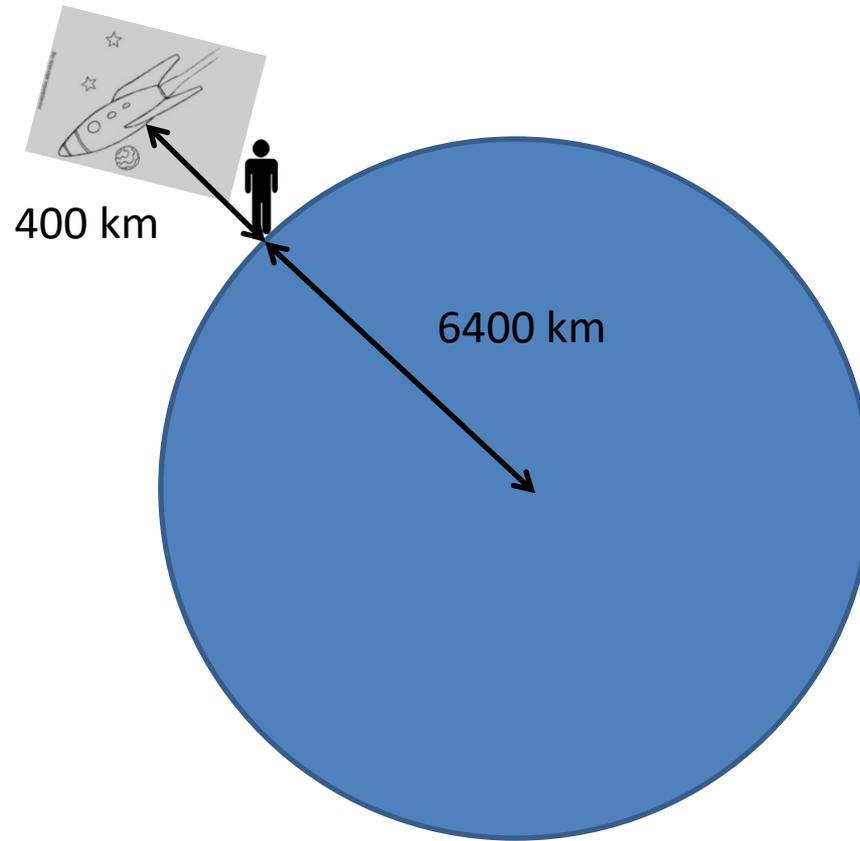
- [Filmato dalla stazione spaziale](#)



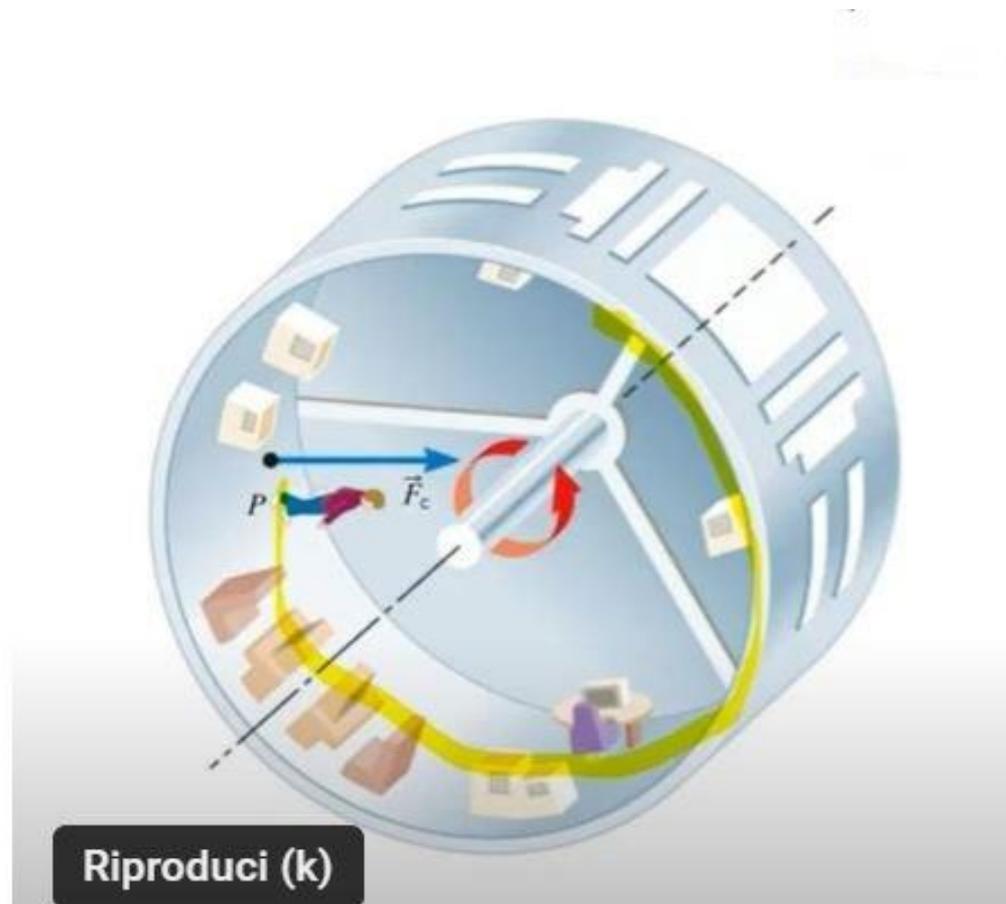
- [LA ISS dal vivo](#)

Coltivazione nello spazio





La gravità artificiale



La teoria del paleocontatto

- Degli alieni che visitano la nostra Terra non si parla solo da oggi, anzi la mitologia e le varie religioni sono zeppe di riferimenti a questi fenomeni. E anche laddove non si fa esplicito riferimento ad essi, una rilettura dei testi antichi, ivi compresa la Bibbia, in chiave “aliena” può risultare particolarmente avvincente.
- L’ipotesi che antichi navigatori del cielo siano venuti in contatto con i nostri antenati è così fortemente strutturata e supportata da tanti elementi, che si è addirittura elaborata una vera e propria teoria definita appunto **teoria degli antichi astronauti**

La teoria del paleocontatto

- La **teoria del paleocontatto** o **teoria degli antichi astronauti** o **teoria degli antichi alieni**, indica l'insieme di quelle idee, sviluppate a partire dal 1968 da uno studioso svizzero: **Erck Von Daniken**, e riprese anche da **Peter Kolosimo**, che ipotizzano il contatto di civiltà extraterrestri con le antiche civiltà umane quali Sumeri, Egizi e civiltà precolombiane.

L'anello mancante

- I sostenitori di questa teoria affermano che vi sia stata un'influenza aliena nello sviluppo della specie umana, arrivando a mettere in discussione - almeno in parte - la teoria evolutiva di Charles Darwin. Di fatto questa nuova teoria, se accettata, andrebbe anche a risolvere il famoso problema dell'anello mancante in Darwin. E' ben noto infatti che la teoria evoluzionista – con la sua ipotesi di mutazione continua e graduale da una specie inferiore ad una superiore - non riesce a spiegare il passaggio dalla scimmia all'uomo, ritenuto troppo ampio.
- Questo è in effetti uno degli aspetti più controversi della teoria di Darwin ed è proprio il punto cui si aggrappano i suoi detrattori (i cosiddetti creazionisti).

L'unicità dell'essere umano

- L'uomo risulterebbe troppo diverso da tutte le altre specie animali per poterlo considerare soltanto la loro massima evoluzione. L'uomo ha la parola, l'uomo si evolve, l'uomo non ha peli. Tutte caratteristiche assenti negli animali
- Perché l'uomo ha perso i peli? Di solito queste evoluzioni fisiche avvengono non per caso, ma per necessità. Si potrebbe pensare che col miglioramento del clima l'uomo non avesse avuto più bisogno di ripararsi dal freddo con una folta peluria, ma allora perché ha iniziato a mettersi i vestiti?

La teoria del paleocontatto

- Insomma l'uomo pare configurarsi come un essere a sé stante, assolutamente unico ed irripetibile, rispetto a tutte le altre creature del pianeta, non ne discenderebbe in modo totale da esse, in quanto avrebbe in sé caratteristiche del tutto proprie.
- L'abbracciare la teoria del paleocontatto ci consente di spiegare questa diversità del genere umano in quanto sarebbe stato "aiutato" nella sua evoluzione da altre civiltà aliene. Ma cosa afferma nella sua sostanza questa teoria?

La teoria del paleocontatto

- Vi sono al riguardo due posizioni, delle quali una particolarmente estrema ed inquietante:
1. L'uomo avrebbe ricevuto un **decisivo aiuto in termini di conoscenze tecnologiche** utili alla sua evoluzione da civiltà provenienti dalle stelle .
 2. L'uomo sarebbe il **risultato di esperimenti genetici condotti da extraterrestri sugli ominidi** al fine di farli evolvere in tempi rapidi. Il principale argomento a sostegno di questa idea è il tempo relativamente breve impiegato dall' Homo Sapiens Sapiens (300.000 anni) per giungere al livello mai raggiunto da altri organismi che esistono da centinaia di milioni di anni.

La teoria del paleocontatto

- E' una teoria che ci disturba non poco, ma che si fonda su elementi abbastanza puntuali.
- In particolare si osserva come il nostro DNA, costituito da 12 coppie di filamenti, ne abbia solo una interconnessa. E' come un'automobile con un motore a 12 cilindri che ne faccia funzionare solo due. E anche gli scienziati tradizionali riconoscono come il 97% del nostro DNA sia inspiegabilmente "inutile" tanto da definirlo "DNA spazzatura".

I 12 filamenti del dna

- Per anni la scienza ha riconosciuto che ci sono due filamenti fisici attivi di DNA. Abbiamo anche altri dieci filamenti energetici di DNA che sono rimasti inutilizzati all'interno dell'essere umano per molti secoli. Questi filamenti dormienti di DNA sono stati scoperti dagli scienziati che, non conoscendone la funzione, li hanno identificati come DNA 'spazzatura'. Questi dieci filamenti dormienti rappresentano la massa del nostro cervello non accessibile.

La teoria del paleocontatto

- Accettare questa teoria porta poi ad una serie di altre conclusioni particolarmente inquietanti.
- Parrebbe insomma che questi alieni abbiano effettuato esperimenti più o meno indiscriminati sulla nostra genetica, compiendo, come succede anche a noi, errori a volte anche madornali.
- E così si giustificano i mostri mitologici metà animali e metà uomini, oppure metà un animale e metà un altro animale. Tra questi La Sfinge rappresenta l'emblema supremo.

Riferimenti nei testi religiosi

- La nostra razza avrebbe avuto dunque contatti con extraterrestri sin dalle ere più antiche, quando questi venivano riconosciuti come divinità venute dal cielo, così come testimoniato sia dai reperti artistici di cui siamo venuti in possesso, sia dai testi sacri religiosi o mitologici (soprattutto nella “**Bibbia**”, nell’opera sumerica “**L’epopea di Gilgamesch**”, ed in quella maya del “**Popol Vuh**”).

Le religioni

- Una religione prevede un Fondatore, un Culto con specifici riti, codifica il tutto nei Libri Sacri, esprimendo un'Etica od una Morale.
- Tutte le religioni indicano come Fondatore un figlio delle stelle, capace di modificare, migliorandolo, l'uomo.
- Tra i concetti che stanno alla base di tutte le religioni vi è la discesa dal cielo di **esseri superiori** dotati di poteri sovraumani, l'aver dato all'uomo **il dono della parola**, il concetto di **Paradiso Terrestre** e l'episodio del **Diluvio Universale**.

Il diluvio universale secondo la religione indù

- *« Fra sette giorni, i tre mondi periranno sommersi: ma di mezzo alle onde devastatrici emergerà un vascello che io medesimo condurrò, e che si fermerà innanzi a te: tu vi riporrai ogni sorta di piante e semi e una coppia di tutti gli animali, poi v'entrerai tu stesso. Quando il vento agiterà il vascello, appigliati al corno ch'io porto in capo, giacché io sarò presso a te, finché la notte di Brahma finisca »*

Il diluvio universale secondo la mitologia greca

- *Quando Zeus decise di distruggere con un grande diluvio la stirpe umana, considerata corrotta e oramai abbruttita, Deucalione, saputo dal padre Prometeo, costruì un'arca sulla quale s'imbarcò con la moglie Pirra. I due navigarono per nove giorni fino ad approdare sulle montagne della Tessaglia,, secondo Apollodoro, sul Parnaso, il monte delle Muse.*

Il diluvio universale secondo i sumeri

- Ed anche nell' Epopea di Gilgamesh (antico testo sumerico) si narra di Athahasis, sovrano della città stato di Shuruppak, che riesce a sfuggire alla distruzione di un devastante diluvio inviato sulla terra dal dio Enlil per punire l'umanità.

Sono stati gli alieni?

- Quindi una civiltà aliena che abbia procurato un diluvio su scala planetaria o ne avesse previsto il suo venire per cause naturali salvando alcune persone scelte ad hoc.
- Proseguendo in questo gioco d'immaginazione potremmo anche pensare alieni che abbiano voluto “buttare via” la razza umana prodotta dai loro esperimenti genetici perché non riuscita, non confacente ai loro scopi. E quindi ne abbiano salvato una minima parte per riprendere l'esperimento nella speranza di ottenere qualcosa di meglio.

Come e' possibile ?

- Ora considerando che si tratta di religioni o mitologie sviluppatesi ciascuna in modo indipendente dalle altre come è possibile che tutte raccontino di un medesimo fenomeno?
- Al riguardo ci sono tre posizioni:
 - Chi ritiene che si sia trattato di un unico spaventoso fenomeno che abbia interessato gran parte del nostro pianeta
 - Chi pensa che si tratti di racconti di fenomeni differenti per altro possibili nel corso di un'epoca storica
 - Chi pensi si tratti di frutto di fantasia

L'arca dell'alleanza



L'arca dell'alleanza

- L'Arca dell'Alleanza, secondo la Bibbia, era una cassa di legno rivestita d'oro e riccamente decorata, **la cui costruzione fu ordinata da Dio** a Mosé, e che costituiva il segno visibile della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. **E' senza dubbio uno degli oggetti più misteriosi di tutti i tempi, sempre ammesso che esista e non è mai stata ritrovata.**

La Oopart

- A rafforzare questa teoria vi è da un lato la cosiddetta OOPArt, vale a dire "oggetti fuori dal tempo", ma soprattutto la presenza un po' ovunque sul pianeta di antichi siti archeologici talmente evoluti da farci dubitare fortemente che possano essere stati costruiti senza alcun aiuto da popolazioni che stavano appena uscendo dalla preistoria.

La Oopart

- Con questo termine si identificano tutti quei prodotti artistici (vasellame, disegni, statuette etc etc) realizzati da civiltà antiche, ma contenenti riferimenti ad oggetti o situazioni inesistenti a quell'epoca.

La Oop art

- Diciamo subito che l'argomento si presta talora ad interpretazioni troppo forzate in favore della teoria degli antichi alieni, perché spesso il fervore di molti ufologi tende a far vedere loro navicelle spaziali, astronauti, oggetti di natura aliena in un qualsiasi reperto archeologico

La Oopart



Astronauta di Palenque



I siti archeologici

- Un altro elemento a favore della presenza di civiltà aliene sul nostro pianeta avvenuta nel passato sono alcune testimonianze architettoniche

I siti archeologici

➤ Tra queste ricordiamo:

➤ Stonehenge

➤ La Venta

➤ Puma Punku

➤ Nazca

➤ Le Piramidi

Stonenge



Stonenge

- E' la costruzione-simbolo dell'uomo preistorico si ipotizza che la sua edificazione sia iniziata nel 3100 a.c.
- Sorprende sia la particolare disposizione a circolo delle pietre, con allineamenti agli equinozi e solstizi (tema presente in moltissimi siti archeologici) , sia le dimensioni di questi massi (che arrivano a pesare fino a 50 tonnellate l'una).
- Ancora ci risulta incomprensibile, come fossero riusciti a disporli l'uno sopra l'altro. Aggiungiamo che quel tipo pietre distavano dal luogo della edificazione non meno di 200 km, per cui occorre anche capire la tecnologia adottata per il loro trasporto.

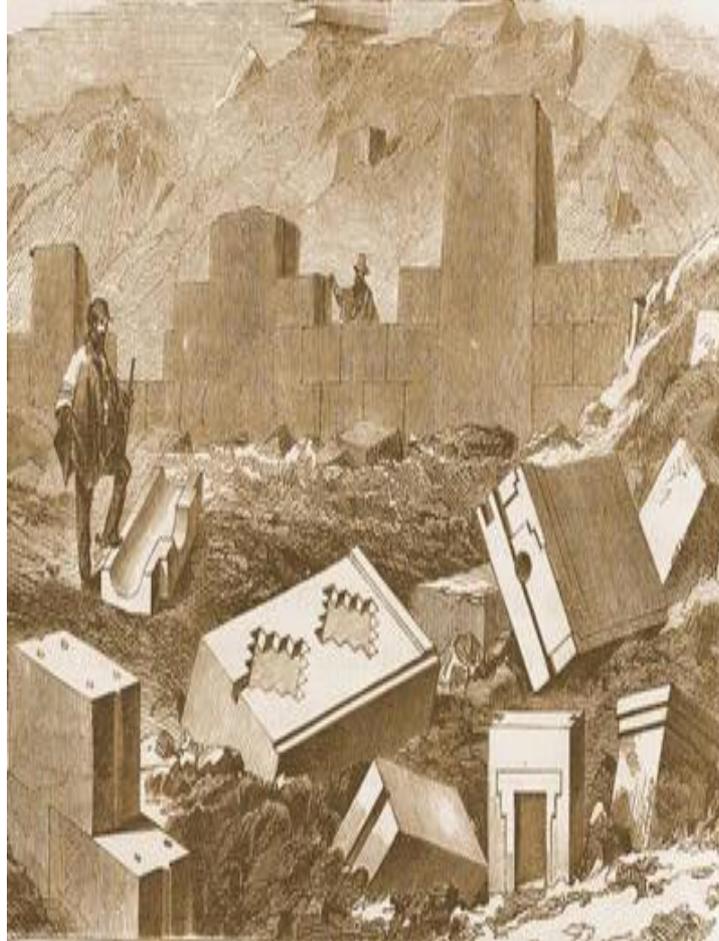
La Venta



La Venta

- La civiltà Olmecha prosperò in centroamerica dal 1500 a.c. al 400 a.c. e ci ha lasciato importanti testimonianze artistiche tra le quali colossali teste di basalto che, molto singolarmente, rappresentano popolazioni dai tratti somatici non americani;
- l'altro lascito di questa civiltà sono le enormi strutture architettoniche che hanno costruito, anche in questo caso in zone dove le più vicine cave stavano almeno a 150 km di distanza.
- Ma quello che sorprende è la precisione millimetrica con cui queste pietre sono state tagliate e levigate, tanto che ancora oggi noi riusciremmo con difficoltà a riprodurre cose analoghe.
- Si ritiene che sia impossibile che una popolazione priva di qualunque strumentazione moderna possa essere riuscita da sola a spostare e modellare questi massi in modo così perfetto.

Puma Punku (bolivia)



Puma Punku (bolivia)

- Esso risulta il sito archeologico più straordinario, indecifrabile, incompensabile, imperscrutabile, inesplicabile di cui si sia mai saputo.
- Qui sono stati usati massi ancora più grandi dei sopracitati altri siti archeologici, ma la cosa che colpisce è la assoluta precisione con cui queste pietre sono state levigate e tagliate ad angolo retto.
- Una scansione al microscopio elettronico mostra come una lavorazione su queste pietre con la sega diamantata oppure con il laser (che sono le nostre tecnologie al riguardo più avanzate di cui disponiamo) risultino di gran lunga più imprecise di quanto abbiano saputo fare i nostri antenati !

Le linee di Nazca



Le linee di Nazca

- Siamo in Sudamerica, nel Perù meridionale e nel deserto di Nazca vi sono queste singolari linee che solo con una visione dall'alto (mediante elicottero od aereo) si riesce a comprendere che formano disegni stilizzati di animali.
- Le linee sono realizzate mediante asportazione delle pietre scure che stanno alla superficie del terreno mostrando così il bianco delle pietre sottostanti.

Le linee di Nazca

- Resistono nel tempo ad ogni tipo di intemperie. Furono scoperte per caso nel 1927 da un aviatore il quale osservò con stupore come esse si sviluppassero per chilometri e chilometri.
- La linea più lunga arriva a svilupparsi per ben 65 chilometri! Sono realizzazioni proprie della civiltà Nazca che fiorì dal 300 a.c. al 500 d.c.
- E' scontato che ci si domandi come una civiltà di quell'epoca sia riuscita a realizzare un'opera che, pure se non ha richiesto particolari tecnologie in sé, tuttavia il disegno di questi soggetti realizzato in scala così grande non poteva che prevedere una regia "dall'alto". E quindi l'utilizzo di mezzi volanti.

Le piramidi

- E' enorme il numero di Piramidi che esistono sul nostro pianeta. Ne sono state ritrovate ovunque: le più note sono ovviamente quelle di **Giza in Egitto** e quelle nello **Yucatan in Messico**, ma ve ne sono in **India, Sudan, Iraq, Cina, Russia, Ucraina, isole Mauritius, Bolivia, Perù, isole Canarie**.
- Tutte o quasi risalenti al medesimo periodo storico (circa 3.000 a.c.). Vale a dire quando l'umanità stava appena uscendo dalla preistoria.
- La piramide di Giza è costituita da 2,5 milioni di blocchi del peso di decine di tonnellate spostati ad accatastati secondo un rigoroso progetto uno sull'altro !

Le piramidi

- Innanzitutto non scorgiamo nulla di eclatante nel fatto che le 3 piramidi di Giza mutuino la disposizione delle 3 stelle della cintura di Orione.
- La costellazione di Orione è la più brillante e facilmente riconoscibile tra tutte le costellazioni del cielo. Non sorprende quindi che anche popolazioni prive di strumenti tecnologicamente avanzati la avessero notata ed abbiano voluto riprodurne la sagoma con le costruzioni piramidali.

Le piramidi



Allineamento delle Piramidi con la cintura di Orione



Le piramidi

- Tra l'altro, in virtù del fatto che la volta del cielo lentamente si sposta, l'allineamento delle piramidi risulta perfetto se ipotizziamo che queste vennero costruite non tra gli anni 2200 e 2700 a.c. , come si è sempre ritenuto, ma molto tempo prima: addirittura dovremmo risalire al 12000 a.c. epoca in cui le tre stelle (secondo i calcoli astronomici che oggi siamo in grado di fare) erano assolutamente in linea con le 3 piramidi.

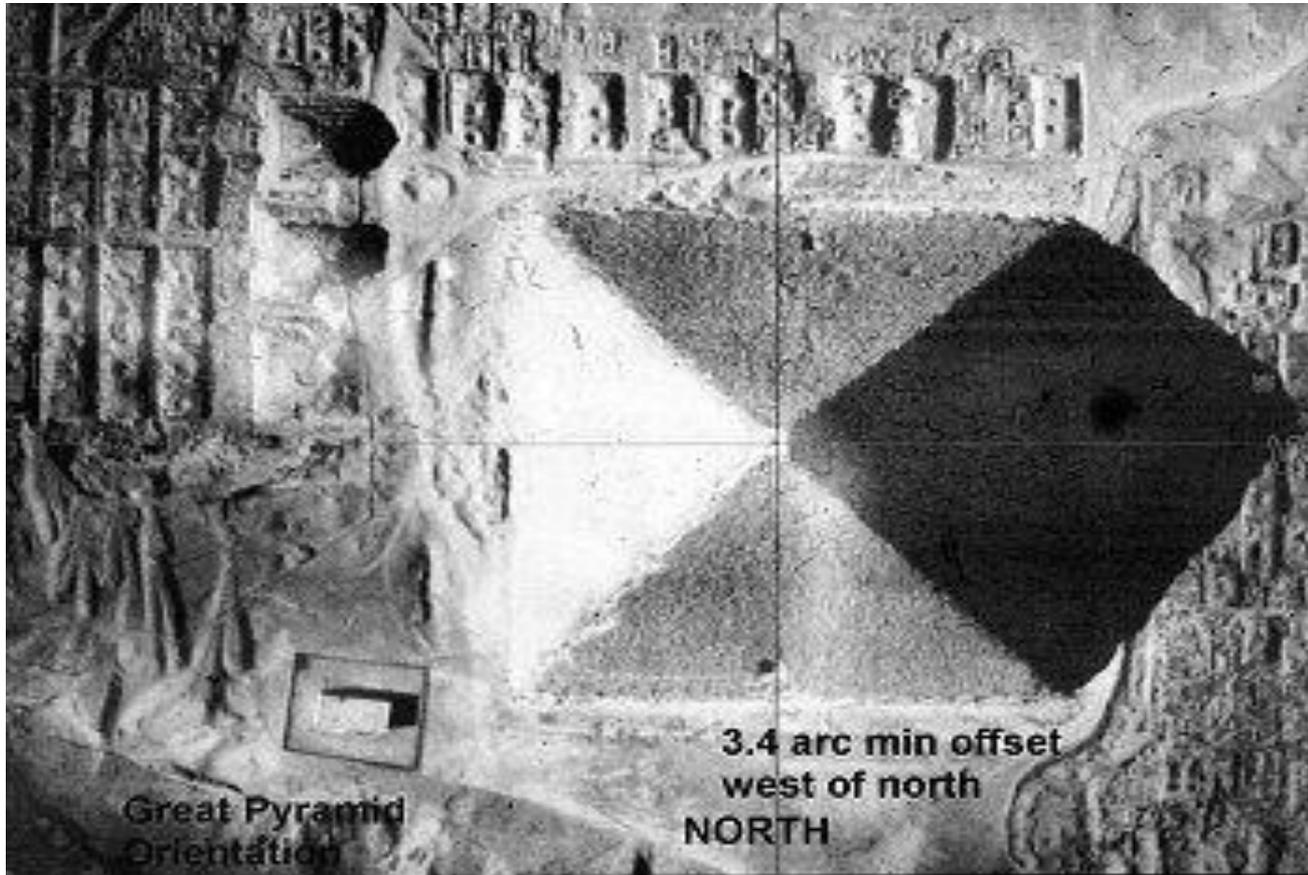
Le piramidi

- Non si riesce però a comprendere la finalità di simili opere architettoniche che hanno richiesto sforzi a dir poco inimmaginabili. Si dice che le Piramidi fossero delle tombe, ma è un fatto che mai in nessuna Piramide, né in Egitto, né altrove siano stati ritrovati dei corpi umani. Al massimo i sarcofagi, ma dentro mai nulla.
- Così come ci lascia molto perplessi il fatto che una cultura così “grafomane” come quella degli antichi egizi, che ha lasciato l’impronta dei suoi ideogrammi in ogni dove, non abbia lasciato al loro interno la più piccola traccia di alcuna iscrizione.
- Così come da nessuna parte sia mai stato ritrovato il “progetto” di costruzione di queste piramidi.
L’impresa pare davvero sproporzionata rispetto alle sua finalità.

Le piramidi

- Altro mistero è la mancanza di una piattaforma che fungesse da base logistica per lo smistamento dei massi che giungevano sul luogo : è infatti assolutamente impossibile concepire di smistare queste macigni spostandoli sulla sabbia del deserto.
- Uno dei misteri più affascinanti è poi questo: negli anni '40 un pilota inglese che stava sorvolando le piramidi in un giorno di equinozio scoprì che apparivano non 4 bensì 8 lati ! In pratica ciascuno dei lati della piramide risultava, per via di un particolare gioco di luci, dividersi in due parti come riportato dalla foto seguente:

Le piramidi

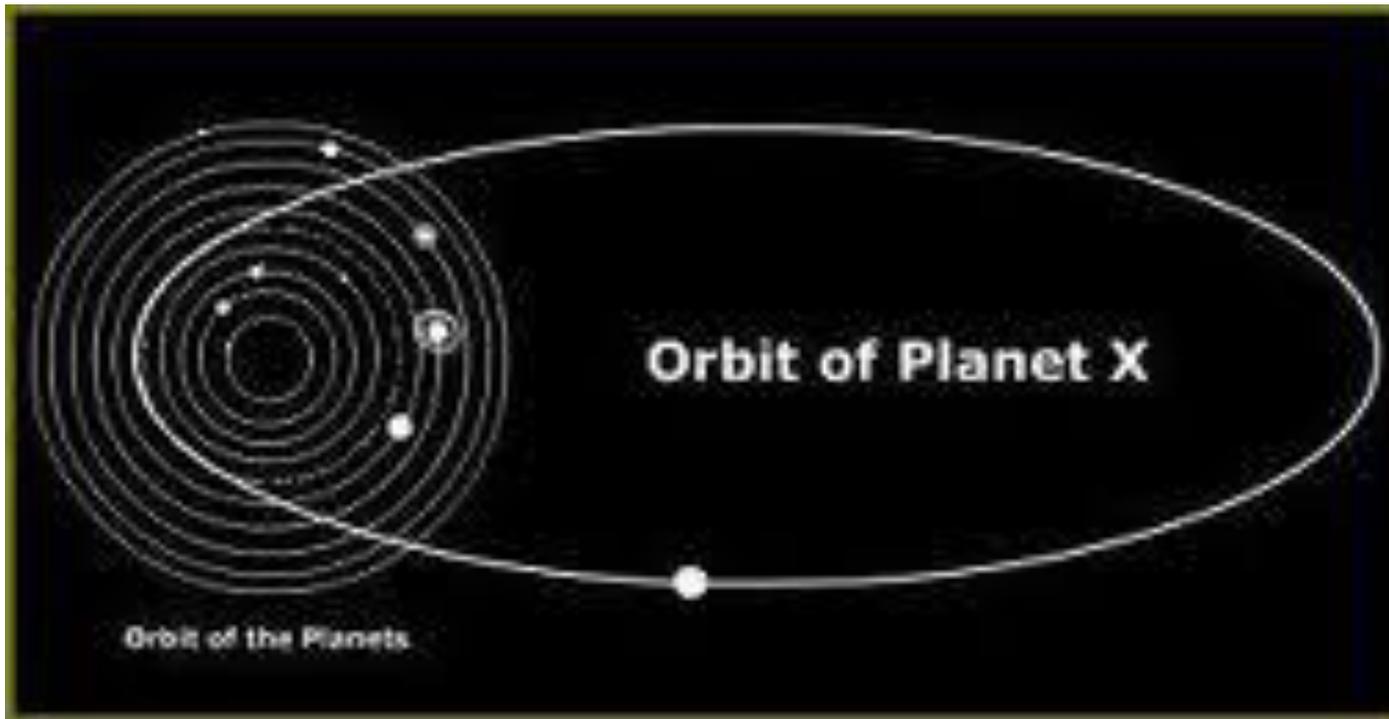


Il pianeta Nibiru

- Fin dai tempi degli assiri-babilonesi si favoleggia dell'esistenza di un 9° pianeta nel nostro sistema solare (**detto pianeta "X"o Nibiru**) dal comportamento molto anomalo.
- Esso avrebbe infatti un'orbita esageratamente allungata, tale per cui passa vicino al sole e poi inizia la sua fuga verso regioni remotissime dello spazio esterne al sistema solare per percorrere un'orbita che termina dopo 3600 anni.

Il pianeta Nibiru

- Gli Annunachi e gli Assiri Babilonesi



NIBIRU

➤ Il pianeta X – NIBIRU

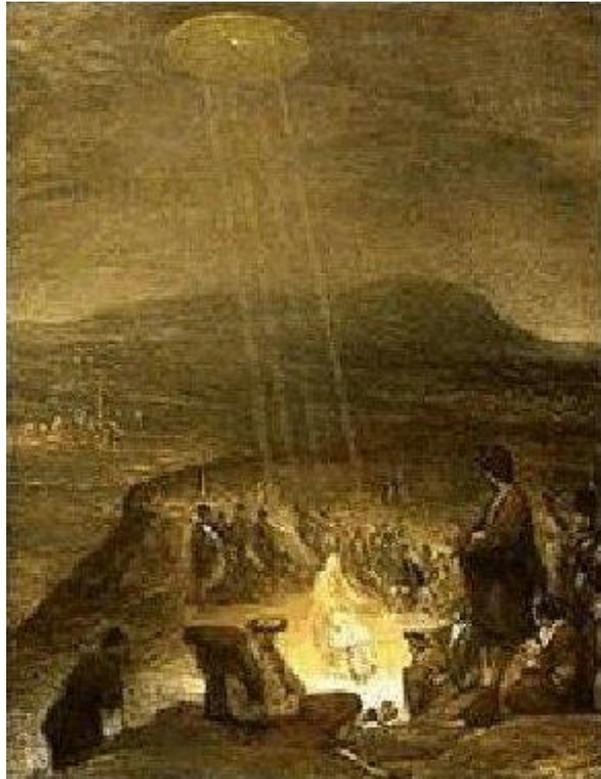


Elementi a favore :

- L'improvvisa evoluzione della civiltà umana
- La singolarità della nostra specie
- La testimonianza di alcuni siti archeologici
- La comunanza di alcuni concetti ed episodi presenti nelle religioni e nelle mitologie di quasi tutti i popoli antichi

- Questi elementi, possono costituire non certo le prove, ma almeno gli indizi che un contatto alieno con i nostri antenati ci possa essere stato.

Gli alieni nell'arte classica



Gelder - il battesimo di Cristo si noti il disco volante nel cielo

Gli alieni nell'arte classica



Quadro con raffigurazioni di dischi volanti

UTE San Donato AA 22/23

Gli alieni nell'arte classica



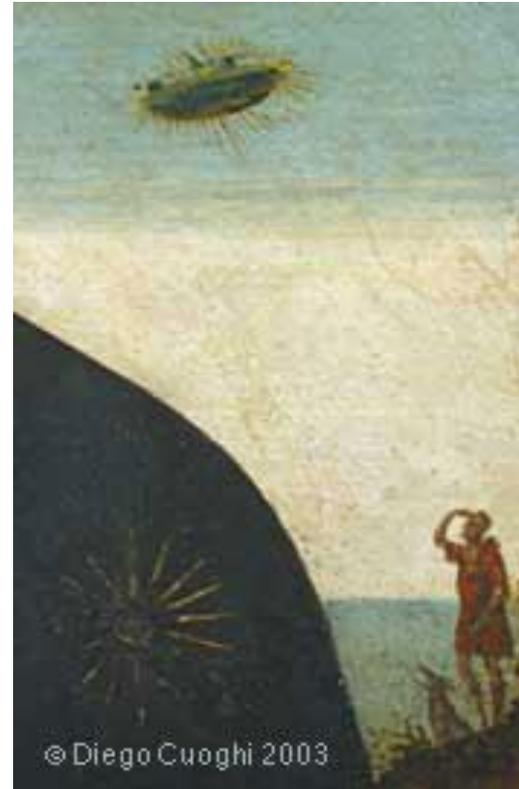
Crocifissione (Monastero di Visoki Decani, Kosovo) si osservino i due oggetti volanti con astronauti a bordo

Gli alieni nell'arte classica



ingrandimento del quadro soprariportato

Gli alieni nell'arte classica



Madonna con bambino di Jacopo del Sellaio - si noti l'oggetto volante di cui riportiamo un ingrandimento a fianco

Gli alieni nell'arte classica



Le Marie al sepolcro - particolare del coperchio di un reliquiario. Sconcertante la rappresentazione di una astronave

Testimonianze storiche: i romani

- Tito Livio riporta le testimonianze di oggetti a forma di scudi circolari che volavano nel cielo e che erano stati visti sopra molte città dell'Impero
- Plinio il Vecchio, racconta di "Clipeus Ardens" (scudi ardenti) visti sfrecciare nel cielo dell'antica Roma. Inoltre riporta avvistamenti in cielo di lumi, di fiaccole, di bolidi volanti e travi volanti uguali a quelle che comparivano nell'antica Grecia.

Testimonianze storiche: carlo magno

- Nel 776, durante il regno di Carlo Magno, la città di Lione è stata improvvisamente invasa da creature che galleggiavano in aria sulle navi.
- Questa strana storia e' stata riportata nelle cronache dall'arcivescovo di Lione, Agobardo (manoscritto conservato nella biblioteca nazionale)

Testimonianze storiche: il medio evo

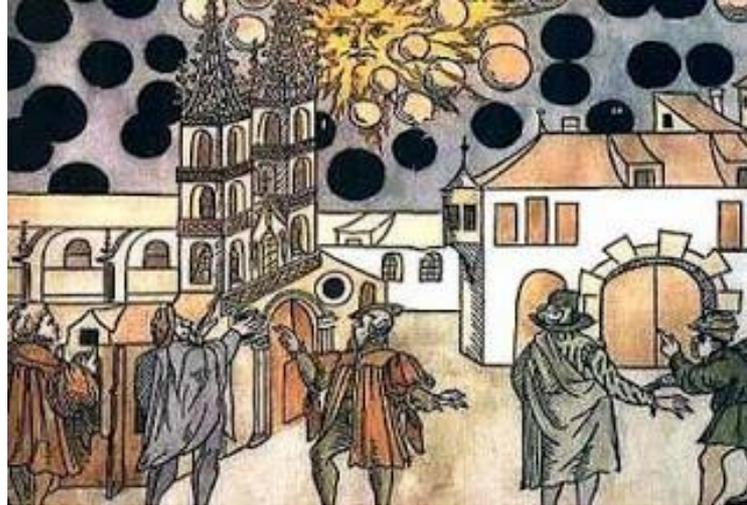
- Durante il periodo della Santa Inquisizione, analizzando centinaia di verbali e, scremando le testimonianze contenenti fantasie indotte, sono stati ritrovati alcuni resoconti che, pur se attribuiti al diavolo, sembrano mostrare risvolti ufologici. In buona sostanza una chiave di lettura potrebbe essere quella in cui “il demonio” sarebbe una creatura venuta dallo spazio, ma scambiata per altro.

Testimonianze storiche: norimberga

- Ma l'episodio forse più sconcertante a questo riguardo è la Battaglia di Norimberga in quanto si tratta di uno dei primi avvistamenti di fenomeni aerei ben documentati.
- Siamo il 4 di aprile del 1561 e una grande massa di spettatori racconta di una guerra avvenuta nei cieli sopra la città nella quale si sono scontrate imbarcazioni aeree di ogni tipo (piatte, cilindri, a forma di croce)

Testimonianze storiche: Norimberga

- Un simile evento avvenne 5 anni dopo a **Basilea**, esattamente il 7 agosto 1566.



Testimonianze storiche: Colombo

- Cristoforo Colombo fu uno dei primi ad imbattersi nel **mistero del Triangolo delle Bermuda**. Giunto nei pressi di queste zone la sua bussola letteralmente impazzì e lasciò testimonianza di aver visto una palla di fuoco inabissarsi nel mare.
- Ma pare che questo non sia stato l'unico episodio inspiegabile del viaggio di Colombo. Più volte nei suoi diari è riportato di oggetti volanti luminosi che scortavano le caravelle.

1871 monte Washington

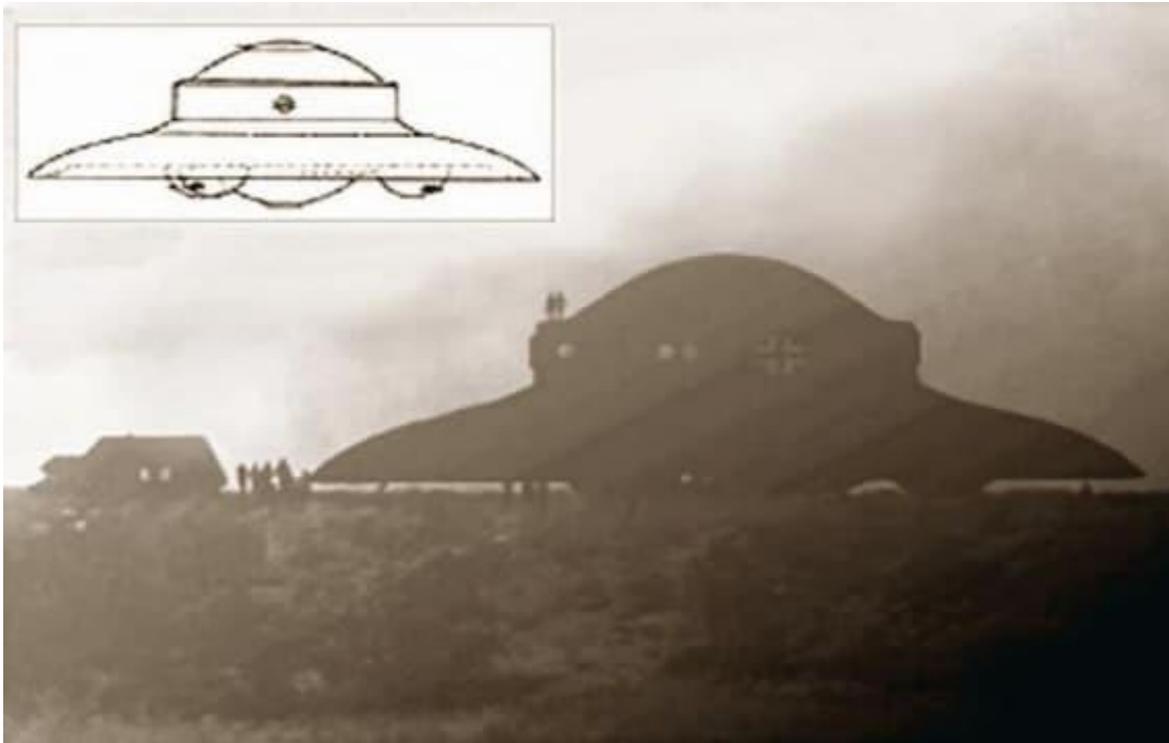


Testimonianze storiche: Hitler

- Ma veniamo finalmente ai giorni nostri e poiché, la moderna ufologia viene fatta nascere nell'immediato dopoguerra o addirittura durante la stessa seconda guerra mondiale, non possiamo che partire dal suo principale artefice : Adolf Hitler.

Testimonianze storiche: Hitler

- Forse non tutti sanno che Hitler era un grande appassionato di questi argomenti: egli credeva fermamente nell'esistenza di civiltà extraterrestri e cercò di avere tutte le informazioni a disposizione su questa materia.



L'unica foto (e il disegno del progetto) esistente del collaudo dell'arma segreta di Hitler.

Die Glocke

- **Die Glocke** (tradotto in italiano "la Campana") è il nome dato a una serie di presunti esperimenti scientifici segreti portati avanti dalle autorità della Germania nazista durante la seconda guerra mondiale per lo sviluppo di un'arma a tecnologia avanzata per l'epoca legata all'antigravità o all'energia nucleare.

Il disco volante v7 progettato dai nazisti



L'incidente di Roswell (1947)

➤ [L'incidente di Roswell](#)

➤ [Video](#)



Testimonianza fotografica



S IN THE "DISC" THEY WILL SHIP FOR A1-8TH ARM
S AAF

ST OR C47. WRIGHT AF ASSESS AIRFOIL AT ROSWEL
ASSIST FLY-OUT

MISSTATE
Enigma Alieni

MEANING OF STORY ANT

CORDON. AT LOCATION WAS A WRECK
IN ADDITION "POD" NEAR OPERA
AIRFOIL

CH" AND THE VICTIMS OF THE WRECK YOU FORWA